



NUOVO CENTRODESTRA

Sede legale Via del Governo Vecchio n. 3 – 00187 Roma

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Nota integrativa

Il rendiconto dell'esercizio è stato redatto in base ai criteri individuati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2, ed applicando i criteri di valutazione descritti nella presente Nota Integrativa, secondo il principio della competenza economica, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate dal punto di vista finanziario.

Il rendiconto e la nota integrativa sono stati redatti sulla base dei rispettivi modelli indicati nella predetta norma.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto secondo il principio di chiarezza; esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31/12/2015 è il secondo esercizio di attività del partito. Sono quindi riportati anche i dati dell'anno precedente che ricomprendevano anche le attività svolte dall'Associazione Nuovo Centrodestra costituita il 5 dicembre 2013 e successivamente confluita nel partito stesso con "Atto modificativo dell'Associazione Nuovo Centrodestra per la formazione del partito politico" formalizzato in data 13 aprile 2014.

Si ricorda inoltre che le voci di rendiconto che presentano saldo zero sono state eliminate. Per ragioni di chiarezza si intende esplicitare che nel caso delle immobilizzazioni immateriali si è integrato il modello previsto dalla legge (il testo normativo, infatti, non prevede la categoria "altri beni") indicando anche tali spese, in continuità con l'anno precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il rendiconto dell'esercizio è stato predisposto secondo i criteri di valutazione enunciati dai principi contabili nazionali, adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali pubblicati in via definitiva dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto d'esercizio al 31 dicembre 2015 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al loro costo di acquisto ed il valore è rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Le migliorie su beni terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" e sono ammortizzate in modo sistemico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Le aliquote applicate sono del 12% per i beni mobili ed arredi e del 20% per i beni elettronici.

Crediti

I Crediti sono esposti in base al presumibile valore di realizzo. A tal fine, il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Al 31/12/15, non risultano accantonamenti a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base alla anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presunto valore di estinzione. Essi vengono suddivisi per le varie categorie, e distinti in debiti esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo.

Proventi e oneri.

I proventi e gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
0	3.788

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Saldo iniziale	Amm.ti precedenti esercizi	Amm.to e svalutazioni dell'esercizio	Valore 31/12/2015
Migliorie beni terzi	4.209	421	3.788	0
	4.209	421	3.788	0

Le migliorie su beni di terzi consistevano in lavori di ristrutturazione della precedente sede del partito. Tali migliorie sono state svalutate nel corso dell'esercizio in quanto l'immobile non è più in uso al Nuovo Centro Destra.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
6.415	7.900

Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio precedente	3.035
Ammortamenti dell'esercizio precedente	(182)
Saldo al 31/12/2014	2.853
Ammortamenti dell'esercizio	(364)
Saldo al 31/12/2015	2.489

Macchine per ufficio

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio precedente	5.608

Ammortamenti dell'esercizio precedente	(561)
Saldo al 31/12/2014	5.047
Ammortamenti dell'esercizio	(1.121)
Saldo al 31/12/2015	3.926

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, ad aliquote costanti, basate sulla durata della vita utile e della utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate per la determinazione delle quote di ammortamento sono le seguenti:

- Mobili e arredi: 12%
- Macchine per ufficio: 20%

Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
112.175	104.175

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Consistenza al 31/12/2014
Verso altri	14.175	14.175
	14.175	14.175

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Consistenza al 31/12/2014
Depositi cauzionali	98.000	90.000
	98.000	90.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
115.715	26.136

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	115.672	25.945
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	43	191
Arrotondamento		
	115.715	26.136

Passività

Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
	(546.789)	(899.310)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Fondo sociale	40.000	40.000
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio precedente	(939.310)	
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	352.521	(939.310)
Totale	(546.789)	(899.310)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014
8.044	7.325

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. In particolare durante l'esercizio vi è stato un accantonamento TFR per Euro 26.183 ed un suo utilizzo per Euro 25.464, con un saldo del fondo pari ad Euro 8.044.

Debiti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	
	773.050	1.033.984	
Descrizione	Entro	Totale al	Totale al
	12 mesi	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso fornitori	660.848	660.848	966.684
Debiti tributari	47.444	47.444	21.884
Debiti verso istituti di previdenza	24.794	24.794	18.123
Altri debiti	39.964	39.964	27.293
	773.050	773.050	1.033.984

I debiti in essere al 31/12/15 ammontano complessivamente ad Euro 773.050 e sono ritenuti esigibili entro l'esercizio.

Informazioni relative al personale dipendente:

Il personale dipendente in organico era composto, al 31/12/2015, da quattro dipendenti di cui tre addetti segreteria e un addetto ufficio stampa, oltre che da un portavoce con contratto a progetto e tre ulteriori addetti alla segreteria il cui contratto è stato risolto al termine dell'esercizio 2015 per un ridimensionamento della struttura.

Proventi della gestione caratteristica

I contributi maturati durante l'esercizio ammontano ad **Euro 1.072.734**. Essi sono riportati nella voce A) Proventi della gestione caratteristica del Conto Economico e sono così suddivisi:

	31/12/2015	31/12/2014
Quote associative annuali	10	1.399.661
Quote circoli	580	0
Contributi persone fisiche	486.215	675.004
Contributi persone giuridiche	417.300	651.867
Contributo due per mille	168.629	0
	1.072.734	2.726.532

Oneri della gestione caratteristica

I costi sostenuti durante l'esercizio ammontano ad **Euro 713.438** sono così suddivisi:

	31/12/2015	31/12/2014
Costi per acquisto di beni	3.029	85.109
Costi per servizi	269.210	3.198.232
Costi per il godimento di beni di terzi	102.183	138.946
Costi per il personale	333.238	236.287
Ammortamenti e svalutazioni	5.274	1.164
Oneri diversi di gestione	504	5.891
	713.438	3.665.630

Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano ad **Euro 908**. Di seguito si illustra il dettaglio:

	31/12/2015	31/12/2014
Interessi attivi bancari	-	8
Altri interessi passivi	(908)	(220)
	(908)	(212)

Proventi della gestione straordinaria

La voce relativa ai proventi straordinari, di importo pari ad **Euro 17.594**, accoglie principalmente le insussistenze di debito maturate nell'ambito degli accordi a stralcio con i fornitori.

Essi sono riportati nella voce E) Proventi e oneri straordinari del Conto Economico e sono così suddivisi:

	31/12/2015	31/12/2014
Sopravvenienze attive	17.593	-
Arrotondamenti attivi	1	-
	17.594	-

Oneri della gestione straordinaria

Tra gli oneri della gestione straordinaria figura l'importo di Euro 23.461 connesso ad un piano di incentivazione straordinaria ai dipendenti per la loro razionalizzazione in ottica di contenimento dei costi.

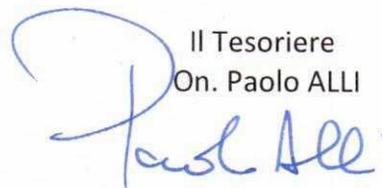
Altre informazioni

Non esistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Non esistono partecipazioni in imprese possedute direttamente, per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Il Tesoriere
On. Paolo ALLI



NUOVO CENTRODESTRA
Via del Governo Vecchio, 3
00186 ROMA (RM)
Cod. Fisc. 9 7 7 7 4 5 0 5 8 2